



DR. F. BRESCIA  
UFFICI DI CONTABILITA'  
SIG. A. FRAGNITO



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 166 DEL 17 NOVEMBRE 2016

OGGETTO: CONCESSIONE CONGEDO EX D.LGS. 151/2001 ALLA DIPENDENTE DELL'AZIENDA SPECIALE SIGNORA ACQUAVIVA PATRIZIA.

### IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE

con riferimento ai compiti e alle funzioni demandatigli e ai correlati poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 06 Febbraio 2015;

Vista l'istanza prot. n. 9913 del 15 Novembre c.a. a firma della dipendente aziendale Signora ACQUAVIVA Patrizia, mirata a ottenere l'assenso a usufruire un periodo di congedo straordinario retribuito di cui al comma 5, art. 42, del d.lgs. 151/2001, per l'assistenza al proprio genitore, [REDACTED], riconosciuta dalla AUSL di Pescara, Commissione medica competente, persona handicappata in situazione di gravità;

Atteso che la suddetta dipendente è figlia convivente di soggetto affetto da handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92, come da certificazione medica agli atti rilasciata in data 07 Gennaio 2010 dalla Commissione sanitaria per l'accertamento dell'handicap della Azienda USL di Pescara, che consente al dipendente di usufruire a pieno titolo dei benefici di cui alla richiamata legge 104/1992;

#### Richiamati:

- i riferimenti normativi vigenti in materia ed, in particolare, il comma 5 dell'art. 42 suddetto secondo il quale "Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della [legge 8 marzo 2000, n. 53](#), entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo **uno dei figli conviventi**; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";
- il comma 5 quinquies del suddetto art. 42 così recita. " Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della 13<sup>a</sup> mensilità e del trattamento di fine rapporto. "
- la circolare INPDAP n. 22 del 28/12/2011, avente ad oggetto " Art. 42 commi da 5 a 5 - quinquies del Decreto legislativo 151/2001 - retribuzione e copertura contributiva per periodi di congedo riconosciuti in favore dei familiari di portatori di handicap. Chiarimenti";

Rilevata la sussistenza dei presupposti per la concessione del congedo di cui all'art. 42, comma 5 d.lgs. 151/2001, in favore della dipendente aziendale Signora Patrizia Acquaviva;

Considerato che, ai sensi delle richiamate disposizioni legislative, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ( cfr.

art. 4, comma ter del d.lgs. 119 del 18/07/2011) e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Dato atto che la fruizione di odierno assenso non travalica i termini di durata previsti dalla legislazione invocata.

### DETERMINA

1. Di autorizzare la dipendente aziendale Signora Patrizia ACQUAVIVA, nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED] alla fruizione del congedo straordinario ex comma 5, art. 42, del d.lgs. 151/2001 per con decorrenza dal 21 Novembre p.v. e fino al 30 Giugno 2017.

2. Di precisare che, ai sensi dell'art. 42 del rinominato d. lgs. 151/2001:

- durante tale periodo il dipendente ha diritto alla percezione di un' indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento;
- il periodo è coperto da contribuzione figurativa;
- il congedo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della 13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup> mensilità e del trattamento di fine rapporto.

3. Di disporre la notificazione del presente provvedimento all'interessata e al Responsabile della macrostruttura 1, nonché la sua trasmissione agli uffici di contabilità e al consulente contabile esterno dell'Azienda, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

L'estensore

(dr. Bruno Terenzi)



IL DIRETTORE

(dr. Eros Donatelli)